

A Padova il nuovo format dei «Tavoli della ragione»

● Il pomeriggio di venerdì 30 settembre il Palazzo della Ragione di Padova sperimenterà un nuovo media civico, i «Tavoli della ragione». È un esperimento che Nòva24 lancia in occasione di Open innovation days (Oid) e che speriamo possa diventare uno dei nodi di una conversazione permanente tra cittadini ed esperti. Per partecipare ai Tavoli della Ragione è sufficiente registrarsi online (www.ilsole24ore.com/tavoliragione) o sul sito degli Open Innovation Days - scegliendo tra quelli relativi a biomedicina, cambiamento climatico, media civici, digitale e università. Chi ha già un punto di vista o una curiosità su quei temi può anche anticipare online il proprio pensiero, ma è a Padova che si svolgerà la tappa fondamentale.

Seduti a dieci tavoli con dieci posti ciascuno, esperti e non addetti ai lavori si confronteranno non in un dibattito, ma per trovare soluzioni a problemi come quelli della privacy e della sicurezza online, delle politiche per la mobilità sostenibile, del restauro degli edifici storici e su come fare open innovation nelle imprese italiane, sia piccole che grandi. Chi si iscrive e partecipa ai «Tavoli della ragione» sottoscrive un patto esplicito: rinuncia alle polemiche per collaborare alla ricerca di una soluzione o comunque di un punto di consenso minimo da raggiungere nei 55 minuti dedicati al tavolo.

L'incontro è volutamente fisico e senza streaming ma tutti i materiali prodotti saranno resi disponibili online. Per assicurare la permanenza e divulgazione di ciò che emergerà, infatti, ad ogni tavolo sarà presente anche un giornalista incaricato di sintetizzare con una scheda la discussione. Tra gli esperti molti dei relatori del programma di Oid come la sottosegretaria al ministero dell'Ambiente Barbara Degani, [Federico Vecchioni](#), presidente di [Bonifiche ferraresi](#), il fondatore di Cuamm, Don Dante, la direttrice scientifica di Telethon Francesca Pasinelli, Stefano Beraldo, ad di Ovs, il parlamentare Stefano Quintarelli, il fondatore di H-Art Riccardo Donadon e il designer Daniele Lago; ma anche docenti e ricercatori dell'Università di Padova che ha concepito l'iniziativa insieme a Il Sole-24Ore. Al termine una sessione conclusiva presieduta da Nòva24 porterà le conclusioni dei lavori della giornata, rilanciando i temi che verranno poi affrontati nell'edizione del giornale di domenica 9 ottobre.

- Gu. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biomedicina. Quattro i tavoli in programma. Tra i temi: farmaci "orfani" e sostegno alla ricerca.



Clima. L'agenda prevede sette tavoli, dedicati alle sfide imposte dal cambiamento climatico.



Digitale. «Industria 4.0», Pmi e internazionalizzazione tra i temi dei cinque tavoli sul digitale.



Mediacivici. Undici i tavoli previsti: dalla rappresentazione mediatica del crimine al Foia.



Università. Quattro tavoli per discutere su come valutare, divulgare e indirizzare la ricerca.



Cortona A Santa Caterina moderne coltivazioni officinali, orticole e olivicole

Disco verde alle **Bonifiche Ferraresi** Decolla un progetto da 15 milioni



Operazione "I Granai" Sono 1400 gli ettari di terreno interessati. Annuncio del sindaco Basanieri: importante passo avanti nello sviluppo economico

► CORTONA - "Per Cortona e la Valdichiana è un passo importantissimo per lo sviluppo economico". Parole del sindaco Francesca Basanieri dopo che si è chiuso l'iter burocratico del progetto agricolo e imprenditoriale della società **Bonifiche Ferraresi** nell'area del Podere "I Granai" a Santa Caterina. Il Consiglio comunale il 13 settembre ha approvato l'ultima variante al progetto con i voti del gruppo Pd e di Futuro per Cortona, mentre Fi si è astenuta e il M5S ha espresso voto contrario. "Con questo atto, dichiara il sindaco Basanieri, si dà il via libera a questo progetto che per Cortona e la Valdichiana rappresenta un passo importantissimo per lo sviluppo. In questi mesi abbiamo lavorato per verificare tutti gli aspetti del progetto che vedrà la società **Bonifiche Ferraresi** impegnata con un investimento che supera i 15 milioni di euro e che avrà ricadute straordinarie sul territorio. Come Amministrazione siamo particolarmente soddisfatti per il lavoro

svolto sia dai nostri uffici che dall'azienda. Il progetto non rappresenta solo un'impresa agricola che produce lavoro e ricchezza per tutto il territorio, ma si propone per la tutela e il rilancio del patrimonio culturale architettonico e sarà anche una straordinaria opportunità per le collaborazioni che potremo attivare con le scuole, penso l'Istituto Vegni, che è già una eccellenza in tutta la Toscana in ambito agricolo/gastronomico e turistico. Personalmente, conclude il sindaco Francesca Basanieri, sono doppiamente soddisfatta in quanto questo percorso va esattamente nella direzione che avevo immaginato fin dalla campagna elettorale, ovvero creare le condizioni per attirare capitali, aziende e idee per far crescere il territorio partendo dal nostro "brand" Cortona già forte. In questi anni abbiamo sostenuto questo marchio conosciuto e amato in tutto il mondo, raggiungendo traguardi importanti, ultimo esempio è l'ingresso di Cortona tra le

"Città Slow" del circuito nazionale Slow Food, ma da tempo siamo anche punto di riferimento regionale per le politiche del Turismo e quelle Culturali. Questo sarà uno degli elementi su cui costruire lo sviluppo futuro. Per questo desidero anche ringraziare **Bonifiche Ferraresi** e i suoi partner tra i quali vi è anche la Banca Popolare di Cortona, perché, al di là di ogni strategia economica, ha in primo luogo creduto in Cortona e sulla sua capacità di sviluppo." Il progetto di **Bonifiche Ferraresi**, che nel territorio del comune di Cortona possiede oltre 1400 ettari, prevede l'introduzione dei più avanzati sistemi di lavorazione e di coltivazione nelle filiere delle officinali, orticole e nell'olivicoltura. ◀



Cortona A Santa Caterina moderne coltivazioni officinali, orticole e olivicole

Disco verde alle Bonifiche Ferraresi Decolla un progetto da 15 milioni

► CORTONA - "Per Cortona e la Valdichiana è un passo importantissimo per lo sviluppo economico". Parole del sindaco Francesca Basanieri dopo che si è chiuso l'iter burocratico del progetto agricolo e imprenditoriale della società **Bonifiche Ferraresi** nell'area del Podere "I Granai" a Santa Caterina. Il Consiglio comunale il 13 settembre ha approvato l'ultima variante al progetto con i voti del gruppo Pd e di Futuro per Cortona, mentre Fisi si è astenuta e il M5S ha espresso voto contrario. "Con questo atto, dichiara il sindaco Basanieri, si dà il via libera a questo progetto che per Cortona e la Valdichiana rappresenta un passo importantissimo per lo sviluppo. In questi mesi abbiamo lavorato per verificare tutti gli aspetti del progetto che vedrà la società **Bonifiche Ferraresi** impegnata con un investimento che supera i 15 milioni di euro e che avrà ricadute straordinarie sul territorio. Come Amministrazione siamo particolarmente soddisfatti per il lavoro svolto sia dai nostri uffici che dall'azienda. Il progetto non rappresenta solo un'impresa agricola che produce lavoro e ricchezza per tutto il territorio, ma si propone per la tutela e il rilancio del patrimonio culturale architettonico e sarà anche una straordinaria opportunità per le collaborazioni che potremo attivare con le scuole, penso l'Istituto Vegni, che è già

una eccellenza in tutta la Toscana in ambito agricolo/gastronomico e turistico. Personalmente, conclude il sindaco Francesca Basanieri, sono doppiamente soddisfatta in quanto questo percorso va esattamente nella direzione che avevo immaginato fin dalla campagna elettorale, ovvero creare le condizioni per attirare capitali, aziende e idee per far crescere il territorio partendo dal nostro "brand" Cortona già forte. In questi anni abbiamo sostenuto questo marchio conosciuto e amato in tutto il mondo, raggiungendo traguardi importanti, ultimo esempio è l'ingresso di Cortona tra le "Città Slow" del circuito nazionale Slow Food, ma da tempo siamo anche punto di riferimento regionale per le politiche del Turismo e quelle Culturali. Questo sarà uno degli elementi su cui costruire lo sviluppo futuro. Per questo desidero anche ringraziare **Bonifiche Ferraresi** e i suoi partner tra i quali vi è anche la Banca Popolare di Cortona, perché, al di là di ogni strategia economica, ha in primo luogo creduto in Cortona e sulla sua capacità di sviluppo." Il progetto di **Bonifiche Ferraresi**, che nel territorio del comune di Cortona possiede oltre 1400 ettari, prevede l'introduzione dei più avanzati sistemi di lavorazione e di coltivazione nelle filiere delle officinali, orticole e nell'olivicoltura. ◀



Operazione "I Granai" Sono 1400 gli ettari di terreno interessati. Annuncio del sindaco Basanieri: importante passo avanti nello sviluppo economico

